





## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che l'Amministrazione comunale nell'ambito dei propri programmi intende procedere alla realizzazione di un intervento volto alla sopraelevazione dell'edificio scolastico di Castello di Fiemme, al fine di ricavare nuovi locali da adibire a mensa per gli alunni. L'intervento riguarda quindi la sopraelevazione di un piano dell'attuale struttura mediante costruzione di un nuovo solaio e la riproposizione della copertura in legno. Per far questo dovranno poi essere adeguati il vano scale e l'impianto ascensore. Il nuovo piano verrà dotato di tutta l'impiantistica e finiture previste dalla normativa in materia;

Acclarato che, dopo aver attentamente valutato la situazione sul territorio sia in termini di strutture che di opportunità di gestione, l'Amministrazione comunale di Castello Molina di Fiemme, ha valutato positivamente la scelta di riunire in un'unica struttura sia i locali scolastici che quelli relativi alla refezione in modo da evitare spostamenti degli alunni e personale docente presso altre strutture;

Considerato, inoltre che, la soluzione di ubicare la mensa all'interno dell'edificio scolastico consentirà l'ottimizzazione del servizio offerto agli scolari, evitando la duplicazione di strutture con costi aggiuntivi per quanto riguarda la successiva manutenzione, riscaldamento, illuminazione e quant'altro necessario al suo funzionamento;

Considerato peraltro che a seguito di domanda inoltrata dal Comune tale intervento è stato ammesso a finanziamento nel PNRR – Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione -Intervento 1.2: "Piano di estensione del tempo pieno e delle mense" autorizzando il Comune ad attivare tutte le procedure attuative; finanziamento che ammonta a complessivi Euro 463.540,00.- ;

Vista a tal proposito la deliberazione della Giunta comunale nr. 45 d.d. 05.05.2022, e successiva nr. 12 d.d. 23.02.2023, esecutive, con le quali veniva affidato al dott. ing. Marco Sontacchi dello Studio tecnico Equipe Fiemme di Cavalese (TN) l'incarico per la redazione del progetto fino a livello esecutivo e per il coordinamento della sicurezza in fase progettuale;

Visto ora il progetto definitivo depositato dal dott. ing. Marco Sontacchi depositato agli atti sub prot. nr. 2746 d.d. 26.04 .2023 e costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico-illustrativa;
- Tavola 1 – stato attuale - piante;
- Tavola 2 – stato attuale – sezioni prospetti;
- Tavola 3 – stato di raffronto – piante;
- Tavola 4 – stato di raffronto – sezioni e prospetti;
- Tavola 5 – stato finale – piante;
- Tavola 6 – stato finale - sezioni e prospetti.

Preso atto che la Commissione Edilizia Comunale, nella seduta del 27.04.2023, verbale nr. 5 seduta nr. 10 ha espresso parere di conformità urbanistica negativo in quanto l'intervento è pertinente per quanto attiene alla destinazione di zona (F1 – per attrezzature pubbliche e di uso pubblico) ma risulta in contrasto per quanto riguarda gli indici urbanistici del volume massimo e dell'altezza massima;

Acclarato, in particolare che il progetto come da relazione a firma del progettista d.d. 20.03.2023 pervenuta in atti sub prot. nr. 2746, prevede la realizzazione di una struttura con un volume pari a complessivi m<sup>3</sup> 7000 circa ed un'altezza dell'edificio pari a ml 16,60, in contrasto con i limiti posti dall'art. 64 delle Norme di Attuazione al vigente P.R.G. che prevedono i seguenti indici:

- Volume max: m<sup>3</sup> 6000;
- Rapporto di copertura max: 60%
- Altezza massima: ml 12,00;
- Lunghezza massima delle fronti: ml 30,00.

Considerato peraltro che il progetto risulta in contrasto con il comma 8 dell'art. 36 delle norme di attuazione per quanto riguarda la modifica del numero ed inclinazione delle falde nonché dei materiali utilizzati per la copertura e finiture esterne;

Considerato, dunque, che la conformità urbanistica è condizionata all'esercizio del potere di deroga da parte del Consiglio comunale per quanto riguarda l'aspetto urbanistico;

Preso atto che l'intervento non contrasta con la destinazione di zona e pertanto non si rende necessario né procedere alla preventiva pubblicazione all'albo per venti giorni né acquisire il nulla osta della Giunta provinciale al rilascio del potere di deroga urbanistica;

Preso atto inoltre che l'art. 97 della L.P. 04.08.2015, nr. 15 e s.m., l'art. 3 del vigente Regolamento edilizio comunale nonché l'art. 107 delle Norme di Attuazione al P.R.G. prevedono la possibilità dell'esercizio del potere di deroga alle norme di attuazione degli strumenti di pianificazione per la realizzazione di opere pubbliche;

Considerato, altresì, sussistere un forte interesse pubblico alla realizzazione di un'opera in grado di garantire lo svolgimento dell'attività educativa e di supporto alle famiglie in piena sicurezza e con adeguati spazi destinati alle varie attività e di servizio e che tale intervento si ritiene prevalente rispetto all'interesse pubblico perseguito globalmente dalla pianificazione giustificando il ricorso all'istituto della deroga, in luogo ad una variante allo strumento urbanistico medesimo che richiederebbe dei tempi eccessivamente lunghi;

Acquisito preventivamente il parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla sola regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Responsabile dell'UTC – settore edilizia privata ed urbanistica, ex art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2, parere allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale sub A);

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018, nr. 2, al fine di poter procedere con la dovuta tempestività agli adempimenti ulteriori e conseguenti;

Visto l'art. 97, della L.P. 04.08.2015, nr. 15 e s.m.;

Visti gli artt. 64 e 107 delle Norme di Attuazione del P.R.G. vigente;

visto il vigente Regolamento edilizio comunale;

Vista la L.R. 03.05.2018, nr. 2 e ss.mm.;

Visto il vigente Statuto comunale;

Dopo esauriente discussione, così come riportata nel verbale di seduta;

Con voti favorevoli 14, contrari n. 1 (cons. Mirella Piazzi), astenuti -, legalmente espressi, su nr. 15 presenti e votanti

## DELIBERA

1. di concedere, ai sensi dell'art 97 della L.P. 04.08.2015, nr. 15 e s.m., nulla osta all'approvazione in deroga ai vigenti strumenti urbanistici comunali, del progetto definitivo concernente i lavori di ricavo di nuovi locali da adibire a mensa presso l'edificio scolastico di Castello di Fiemme come da progetto a firma del dott. ing. Marco Sontacchi dello studio tecnico Equipe Fiemme di Cavalese (TN) e composto dagli elaborati meglio elencati in premessa;
2. di dare atto che la deroga si riferisce al contrasto con l'art. 64 delle Norme di Attuazione del vigente PRG, in quanto il progetto definitivo di cui al precedente punto n. 1 prevede: 1) aumento di volume fuori terra per complessivi m<sup>3</sup> 7000 circa rispetto al volume massimo previsto in m<sup>3</sup>6000; 2) un'altezza pari a ml 16,60 rispetto al limite max di ml 12,00; 3) realizzazione di nuova copertura per tipologia, andamento delle falde e materiali utilizzati sull'esterno contrastante con il comma 8, dell'art. 36 e più precisamente:

<b>Dati urbanistici</b>	<b>u.m.</b>	<b>Di progetto</b>	<b>Da P.R.G.</b>
Volume massimo	m <sup>3</sup>	Circa 7.000,00	6.000,00
Altezza massima dell'edificio	ml		12,00
Pendenza e numero delle falde	%	Copertura piana	>40%<50% nr. esistente
Materiali esterni		Copertura in lamiera e finiture con materiali non tradizionali	Materiali tradizionali

3. di dichiarare la presente deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata legalmente resa, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 14, contrari n. 1 (cons. Mirella Piazzì), astenuti n. -, su n. 15 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018, nr. 2 e ss.mm..

*Ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:*

*- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2 e dell'art. 35 dello Statuto comunale;*

*- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.*

*Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104.*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Larger Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Lazzarin dott. Marcello

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, quarto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto - Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Castello di Fiemme lì, 09/05/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Lazzarin dott. Marcello

---

Si certifica l'inserimento di copia della presente deliberazione all'interno dell'albo pretorio del comune al seguente link: <https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/castello-molina-di-fiemme> in data 11/05/2023

L'atto rimarrà consultabile sul portale per giorni 10 consecutivi, fino a tutto il 21/05/2023.

Castello di Fiemme lì, 11/05/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Lazzarin dott. Marcello